

Liberalizzazione autoarticolati 18 metri: Anita, nuova era nel trasporto nazionale di merci



Il **Decreto legge Infrastrutture** ha autorizzato la libera circolazione di autoarticolati (complessi veicolari trattore-semirimorchio) con lunghezza fino a 18 metri ([ne abbiamo parlato qui](#)).

L'aumento della lunghezza massima consentita, a parità di peso ammesso, **migliora la capacità di carico dell'autoarticolato che può così trasportare 37 pallet**, ossia 4 in più rispetto alla configurazione attuale standard, garantendo maggiore efficienza nei trasporti su gomma e una tendenziale riduzione dei veicoli in circolazione e delle emissioni inquinanti.

I benefici in termini di sostenibilità ambientale

“Si tratta di una possibilità che Anita chiedeva da anni con grande fermezza – commenta **Thomas Baumgartner, Presidente di Anita** – e che apre una nuova era nel trasporto nazionale di merci. L'esperienza del Progetto 18, avviato nel 2009 dal Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili e da Anfia, con il pieno sostegno di Anita, ne aveva dimostrato l'efficacia e le potenzialità, visti gli ottimi risultati in termini di sicurezza e ottimizzazione dei carichi e finalmente il MIMS ha riconosciuto il valore di tale innovazione nel settore e soprattutto i **benefici in termini di sostenibilità ambientale**”.

“E' fondamentale **puntare sempre più sull'innovazione tecnologica** per rispondere alla domanda di **mobilità sostenibile e centrare pertanto gli ambiziosi obiettivi nazionali** ed europei – prosegue Baumgartner – e per completare l'allineamento dell'Italia al resto d'Europa va ancora avviata la sperimentazione dei veicoli da 25,50 metri – c.d. EMS o Ecocombi – che sono già autorizzati in ben otto Paesi UE nella circolazione nazionale e che consentirebbero di **ottimizzare ulteriormente la filiera**, con un risparmio di autisti che, come noto, sono sempre più introvabili in Italia e all'estero. Ovviamente questi mezzi dovrebbero poter circolare solamente su una rete stradale e autostradale individuata e adatta che collega centri produttivi e logistici, interporti, terminali ferroviari e porti, **senza entrare mai nei territori urbani**”.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)